

Contratto integrativo d'istituto 2011 - 2012, Istituto d'Istruzione Superiore "Zoli" Atri

Il 16 dicembre 2011, in Atri, presso l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Zoli" tra il D.S. Domenico Marcelli e i componenti RSU Lucia Iezzi, Gabriella Romano, Giovanni Bindi viene concordato quanto segue:

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente Contratto Integrativo d'istituto, viste le fonti normative, è sottoscritto fra l'Istituzione scolastica Istituto "A. Zoli" e la RSU. Gli effetti decorrono dalla data della sua sottoscrizione e conserva validità sino al 31.8.2012. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto Integrativo d'istituto nelle bacheche sindacali della scuola, nelle sale professori e lo pubblica sul sito internet www.atrizoli.net

Art. 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto Integrativo d'Istituto, le parti s'incontrano entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 3 - Diritti sindacali

La volontà di partecipazione o non partecipazione alle assemblee sindacali e' espressa dal lavoratore firmando un unico foglio a due colonne (adesione, non adesione) allegato alla circolare del D.S.

Art. 4 - Documentazione

Il D.S. fornisce alla RSU. la documentazione relativa agli argomenti in discussione almeno due giorni prima degli incontri. I prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o alla quale il personale acceda, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi vengono messi a disposizione dei rappresentanti sindacali e delle R.S.U. Il personale interessato può chiederne l'accesso ai sensi della L. 241/90.

Art. 5 - Criteri di assegnazione del personale ATA alle sedi aggregate

1 - Entro il 15 settembre di ciascun anno scolastico, su proposta del DSGA, il D.S. comunica per iscritto alla RSU ed a tutto il personale ATA in servizio il numero di unità di personale da assegnare ai plessi dell'istituto.

2 - Il personale ATA viene assegnato ai plessi innanzitutto verificando la disponibilità dei singoli dipendenti.

3 - Qualora non sia possibile applicare quanto previsto al comma 2, il personale ATA viene assegnato alle sedi aggregate, secondo i seguenti principi: disponibilità del personale stesso a svolgere attività aggiuntive da attivarsi nelle sedi in argomento; maggiore anzianità di servizio; mantenimento della continuità nella sede occupata nell'a.s. precedente.

4 - Il personale di ruolo, beneficiario dell'art. 33 della L. 104/92, ha diritto a scegliere, fra le diverse sedi disponibili, quella più vicina al proprio domicilio.

5 - Fatte salve l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici, ove possibile il personale beneficiario della L. 1204/71 e/o della L. 903/77 va favorito nella scelta della sede di lavoro più vicina al proprio domicilio.

6 - Quanto previsto dal precedente comma 5 può eventualmente essere applicato anche a singoli dipendenti che oggettivamente si trovino in gravi situazioni personali, familiari e/o di salute dimostrabili e documentabili.

7 - Il D.S. sentito il DSGA, all'atto della ricezione delle domande volontarie dei dipendenti, comunica, prima della scelta, ai dipendenti stessi in quale sede della scuola è necessario l'espletamento delle attività aggiuntive, le quali saranno assegnate in base ai criteri definiti in sede di contrattazione integrativa d'istituto.

Art. 6 - Flessibilità ATA

1 - La flessibilità dell'orario ATA è attribuita dal D.S. per migliorare l'erogazione del servizio e viene incentivata con le risorse del fondo d'istituto per l'intensificazione (ex. art. 88, comma 2, lett. e, CCNL)

2 - La riduzione di orario per flessibilità consiste di norma, nel posticipare l'orario di inizio del lavoro o anticipare l'orario di fine di uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà. L'eventuale periodo non lavorato verrà recuperato mediante rientri pomeridiani, per non meno di 3 ore, di completamento dell'orario settimanale.

3 - Per la fruizione dell'orario flessibile, si terrà conto di motivazioni personali e familiari, debitamente documentate.

4 - Qualora le unità di personale richiedente siano quantitativamente superiori alle necessità si farà ricorso alla rotazione fra il personale richiedente.

5 - Eventuali ore prestate in eccedenza alle 36 settimanali verranno retribuite con il fondo d'istituto. Una volta esaurito il fondo, verranno recuperate nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Art. 7 - Chiusura prefestiva

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive. Tale chiusura è disposta dal D.S., su conforme parere del Consiglio d'Istituto, quando è richiesta dal 75% del personale in servizio. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato all'Ufficio Scolastico Territoriale e alla RSU. Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, tranne che il personale intenda estinguere crediti di lavoro, con: festività soppresse; ferie; ore di lavoro straordinario non retribuite; recuperi pomeridiani durante i periodi di attività didattica.

Art. 8 - Incarichi conferiti dal Dirigente Scolastico

Gli incarichi saranno conferiti a domanda degli interessati. Il D.S. stabilisce e comunica il termine entro cui è possibile presentare la relativa domanda, indicando le modalità e i tempi di svolgimento nonché l'importo lordo spettante. Gli interessati unitamente alla domanda presentano il proprio curriculum ed i titoli di servizio di cui dispongono. Il D.S. nel conferimento degli incarichi darà precedenza agli aspiranti muniti dei seguenti titoli: titoli di studio e professionali connessi all'oggetto dell'incarico, partecipazione a corsi di formazione certificati relativi al tipo d'incarico. Gli incarichi sono conferiti con atto motivato dal D.S.

Art. 9 - Modalità di assegnazione degli incarichi

L'assegnazione di incarichi di cui al presente accordo, dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando le modalità e i tempi di svolgimento nonché l'importo lordo spettante. Al termine dell'incarico gli interessati redigono una relazione finale per il D.S. Detta relazione è materia di informazione successiva per la RSU. Qualsiasi incarico formalizzato prima della sottoscrizione del presente contratto d'istituto e' da ritenersi nullo.

Art. 10 - Criteri di assegnazione del personale docente alle classi

Il personale docente viene assegnato alle classi in base alle richieste dei singoli dipendenti, con priorità per la richiesta di conferma nella sede di servizio e nel corso assegnati nel precedente anno scolastico. Qualora non sia oggettivamente possibile applicare quanto sopra per concorrenza di più richieste, l'assegnazione avverrà in base ad una graduatoria da redigere secondo i criteri della tabella dei trasferimenti d'ufficio allegata al contratto sulla mobilità in vigore.

Art. 11 - Orario di lavoro del personale docente

La durata dell'orario di lavoro giornaliero è fissata in un massimo di 4 ore e in un minimo di 2 ore di effettiva docenza che, nel corrente a.s. possono essere elevate (per motivi logistici connessi all'uso della palestra, per quelli connessi all'orario di docenti impegnati in più scuole o con ore aggiuntive), nel rispetto di un impianto orario che non sia di documento didattico per gli alunni. La durata massima dell'impegno orario giornaliero, formato dall'orario di docenza e dalle eventuali attività pomeridiane è fissata in 9 ore. La partecipazione ad attività funzionali che ecceda i limiti previsti dal CCNL costituisce prestazione di attività aggiuntive e dà diritto alla retribuzione prevista. Ferme restando le competenze in materia di redazione dell'orario delle lezioni, sarà tenuto conto delle richieste presentate da docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 104/1992 e dalla legge 1204/1971. L'orario delle lezioni prevederà che ciascun docente possa disporre di un giorno libero settimanale su sua indicazione. Nel caso in cui vengano presentate richieste di giorno libero alle quali non è possibile dare seguito per eccesso di domande rispetto alle disponibilità, sarà stabilito un criterio di rotazione pluriennale tale da assicurare quanto più possibile il soddisfacimento delle richieste. Le riunioni previste nel piano delle attività non potranno effettuarsi di sabato, tranne che per scrutini ed esami. Le riunioni antimeridiane avranno inizio non prima delle ore 9.00 e termine non oltre le ore 13.00; le riunioni pomeridiane avranno inizio non prima delle ore 15.00 e avranno termine non oltre le ore 19.30; la durata massima di una riunione è fissata in ore 2 ed essa

deve essere computata a partire dall'ora di convocazione. Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito ad inizio dell'anno scolastico dovranno essere comunicate per iscritto con un preavviso di almeno 7 giorni rispetto alla data stabilita; analogamente dovrà essere comunicato con almeno 7 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo causa di forza maggiore.

Art. 12 - Ricevimento individuale delle famiglie dei docenti

Il ricevimento individuale delle famiglie avverrà con cadenza quindicinale, su appuntamento, ed avrà la durata di un'ora nel giorno stabilito e comunicato dal docente. Le ore di ricevimento, effettivamente prestate, costituiscono attività funzionale all'insegnamento come prevista dall'art 29 del CCNL e fanno parte delle 40 ore per partecipazione a Collegio dei Docenti e informazione alle famiglie.

Art. 13 - Casi particolari di utilizzazione del personale docente

Nei periodi intercorrenti tra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni e tra il termine delle lezioni ed il 30 giugno, come previsto dal CCNL, i docenti potranno essere utilizzati solo per attività precedentemente programmate dal Collegio dei Docenti.

Art. 14 - Criteri per la ripartizione delle risorse

Le risorse verranno ripartite secondo la tabella allegata.

Art. 15 - Autoaggiornamento e formazione dei docenti

Sono da retribuire con il fondo d'istituto (€ 10000) e con il fondo specifico per l'aggiornamento le spese documentate per attività di autoaggiornamento e formazione volte a sostenere le esigenze di sviluppo professionale dei docenti in relazione alle competenze disciplinari e metodologico-didattiche attinenti alla classe di concorso di insegnamento. Le spese rimborsabili riguardano iniziative di formazione promosse da enti riconosciuti (iscrizione, viaggio, vitto e alloggio), acquisto di libri di didattica, sottoscrizione di abbonamenti a riviste specializzate, acquisto di software didattici e applicativi in versione education, iscrizione ad associazioni di insegnanti. Sono altresì da retribuire con gli stessi fondi i compensi per docenti interni impegnati quali relatori in corsi di formazione interni. La domanda di rimborso va fatta entro il 30 aprile 2012, allegando una relazione che permetta di attestare e verificare le competenze acquisite. E' garantita a ciascun docente una quota unitaria di € 350, se le richieste non eccedono la disponibilità dei fondi.

Art. 16 - Limite massimo dei compensi

Ogni lavoratore non può cumulare compensi dal fondo d'istituto (con esclusione dei corsi di recupero) superiori a € 4000 (lordo dipendente per anno scolastico).

Art. 17 - Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il D.S. mette a disposizione della RSU il documento di valutazione dei rischi e le certificazioni relative all'idoneità degli edifici, informa la RSU sulle modalità di formazione del personale, sulle modalità delle prove di evacuazione.

Art. 18 - Verbale del Collegio dei Docenti

Il verbale del Collegio dei Docenti viene letto e approvato nella seduta successiva. Entro cinque giorni dall'approvazione viene inviato per posta elettronica alla RSU.

Art. 19 - Informazione preventiva

L'informazione preventiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà effettuata, fornendo copia del conto consuntivo relativo all'e.f. precedente, completo di relazione e prospetto delle economie, e copia del bilancio preventivo relativo all'e.f. in corso, aggiornato alle ultime variazioni apportate. L'informazione preventiva relativa alle proposte di formazione delle classi (comprensiva del numero degli alunni iscritti e dei criteri di composizione delle classi) e alla determinazione degli organici sarà consegnata o inviata per posta elettronica alla RSU.

Art. 20 - Informazione successiva e verifica

L'informazione successiva relativa alle attività, progetti, incarichi retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita alla RSU mediante prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, delle relazioni finali, degli impegni orari e dei relativi compensi.

Art. 21 - Sostituzione docenti assenti

Il D.S. assegna la sostituzione seguendo, nel caso di più docenti a disposizione nella stessa ora, il seguente ordine:

1) docente della stessa classe in cui si è verificata l'assenza; 2) docente della stessa materia ma di altra classe; 3) docente di qualunque materia che deve recuperare un permesso orario; 4) docente di qualunque materia; 5) docenti disponibili a prestare ore eccedenti d'insegnamento.

Art. 22 - Assemblee d' Istituto

art. 13 D.Lgs. 297 / 94

"...All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al preside od un suo delegato, gli insegnanti che lo desiderino...."

C.M. 312 / 79

"...L'ordinato svolgimento dell'assemblea deve essere assicurato dal comitato studentesco (se costituito) o dal presidente eletto dall'assemblea stessa...."

Nota 79 del 30/01/81

"...allorché le assemblee studentesche si svolgano al di fuori dei locali scolastici, i docenti non hanno l'obbligo di accompagnare gli alunni in tali locali. Ciò perché le assemblee studentesche interrompono la normale attività didattica e le famiglie devono essere obbligatoriamente preavvisate circa la data e i locali dell'assemblea...."

Art. 23 - Corsi di potenziamento

Su delibera del Consiglio di Classe sono previsti corsi di potenziamento retribuiti a € 35 l'ora (lordo dipendente) per un importo totale previsto nella tabella art. 14.

Art. 24 - Flessibilità organizzativa e didattica (ex art. 88, comma 2, lettera a, CCNL)

Al personale docente impegnato in visite guidate oltre le sei ore, senza pernottamento, spetta un compenso forfettario di € 50, lordo dipendente. Al personale docente impegnato in viaggi d'istruzione per più giorni, spetta un compenso forfettario di € 100, lordo dipendente, per pernottamento, fino a un massimo di 5 pernottamenti. Al personale docente impegnato in scambi all'estero, spetta un compenso forfettario di € 300, lordo dipendente. I docenti devono presentare domanda per richiedere il compenso, autocertificando le attività, entro il 31 maggio 2012. E' garantito a ciascun docente il compenso spettante, se le richieste non eccedono la disponibilità dei fondi previsti nella tabella art. 14.

Art. 25 - Liquidazione dei compensi

I compensi per i corsi di recupero successivi alle valutazioni del primo trimestre verranno liquidati alla conclusione degli stessi. Gli altri compensi previsti dal presente contratto verranno liquidati entro il 30 giugno 2012, salvo quelli per i corsi di recupero estivi che andranno liquidati entro il 31 agosto 2012.

Art. 26 - Coordinatori classi articolate

In una classe articolata con due coordinatori, il compenso per coordinatore e' ridotto della metà'.

Il Dirigente Scolastico

Domenico Marcelli
FIRMATO

La RSU

Lucia Iezzi
FIRMATO

Gabriella Romano
FIRMATO

Giovanni Bindi
FIRMATO

Budget fondo 2011/12		Quota	Lordo stato	Lordo dip.	Funz. strum.	Lordo Stato	Inc. spec. lordo stato	Ore ecc. lordo stato	Totale lordo stato
Punti di erogazione (D)	3	4056	12168	9169,56	Quota fissa	3048,70	Quota 15 x 288,41	Quota 49 x 56,91	126387,63
Docenti (E)	49	857	41993	31645,06	Complessita'	1983,82	4326,15	2788,59	(e.mail 14 ott. 2011)
Dipendenti (F)	68	802	54536	41097,21	Quota 113,13 x 49	5543,37			
		Totale	108697	81911,83	Totale	10575,89			
Corsi recup. lordo dip.									
		Fondo lordo dip.			Funz. strum. lordo dip.				Ore ecc. lordo dip.
Quota docenti (E)	31645,06	Fondo (D + F)	50266,77	Budget 2011/12	7969,77	Budget 2011/12	3260,10	Budget 2011/12	2101,42
Economie cassa	10341,33	Economie SPT	29188,92	Economie SPT	2678,52	Economie SPT	1750,71	Economie SPT	24,05
Totale	41986,39	Economie cassa	14466,43	Totale	10648,29	Economie cassa	2085,55	Economie cassa	9,54
		Totale (A)	93922,12			Totale	7096,36	Totale	2135,01
Fondo comune									
	Lordo dip.	Ripartizione	Lordo dip.	DOCENTI	Lordo dip.				
DSGA (750 + 30 x dip.)	2.790	Accantonamento (C)	6982,12					Attivita' funz. didattica	
Collab. D.S. vicario	4000	Da ripartire (A-B-C)	76700	Flessib. viaggi art. 88 c.2 a)	10000			art. 88 c.2 d) € 17,50	Ore Lordo per dip.
Collab. D.S.	3000	Docenti 75%	57525					Educazione salute	48 840
Sostituto DSGA	450	ATA 25%	19175	Corsi recupero art. 88 c.2 c)				Educazione legalita'	48 840
Totale (B)	10240			Fondo finalizzato	41986,39			Altern. scuola-lavoro	28 490
				Extra fondo da quota docenti	13513,61			Giornalino 1	28 490
				Totale lordo dip.	55500			Giornalino 2	28 490
				(74 corsi da 15 ore)				Turismo e scuola sosten.	38 665
DOCENTI								Certif. ling. 1	8 140
Altre attivita' POF art. 88 c.2 k)	Ore	Doc.	Lordo per dip.	Lordo dip.				Certif. ling. 2	8 140
Coord. classe finale € 17,50	22	6	385	2310	Quota docenti contrattata	57313,61		Totale	4095
Coord. una classe € 17,50	16	17	280	4760	Residuo	211,39			
Coord. due classi € 17,50	22	4	385	1540					
Coord. tre classi € 17,50	32	1	560	560	RIEPILOGO				
Resp. viaggi € 17,50	40	1	700	700	Fondo	81911,83	Contrattato doc. lordo dip.		
Certif. linguist. 1 € 35	40	1	1400	1400	Funz. strum.	7969,77	Flessibilita'	10000	
Certif. linguist. 2 € 35	40	1	1400	1400	Inc. spec.	3260,10	Corsi recupero	55500	Funzioni strumentali
Scuola estiva fisica € 35	36	1	1260	1260	Totale	93141,70	Attivita' funz. Collab. D.S.	4095	Gruppo H 1860
Potenz. classi finali € 35	20	6	700	4200	Economie	60511,46	Altre attivita' POF	7000	POF 1860
Scrutini elettronici € 17,50	28	1	490	490	Totale risorse	153653,16	Funzioni strum.	29705	Orientamento 1860
Elezioni scolastiche € 17,50	18	1	315	315	Contrattato ATA lordo dip.		Totale	7440	Coordin. ITC 1860
Ufficio tecnico IPIAS € 17,50	20	1	350	350	Prest. agg.	19157	Disponibilita'	113740	Totale lordo dip. 7440
Lab. informatica IPIAS € 17,50	24	1	420	420	Sostituto DSGA	450	Utilizzazione	153653,16	Residuo 3208,29
Autobaggiornamento		100		10000	DSGA	2.790	Percentuale utilizzata	139437,00	
Totale				29705	Inc. spec.	3300	Residui e accantonam.	90,75	
					Totale	25697		14216,16	
ATA									
Intensificazione	Dipend.	Ore	Lordo per dip.		Straordinario	Dipend.	Ore	Lordo per dip.	Incarichi specifici
Ammin. € 14,50	5	70	1015		Ammin. € 14,50	5	40	580	Ammin. viaggi progetti 900
Collab. € 12,50	8	40	500		Collab. € 12,50	8	40	500	Ammin. graduatorie 900
Tecnici € 14,50	2	30	435		Tecnici € 14,50	2	28	406	Tecnico laboratorio 800
Totale lordo dip.			9945		Collab. supporto extra ore € 12,50	4	30	375	Collab. palestra 700
					Totale lordo dip.			9212	Totale lordo dip. 3300
Prest. agg. ATA contrattate	19157								Residuo 3796,36
Residuo	18								